



# Politica.eu

**Michele Rosboch** è professore associato confermato di Storia del diritto italiano ed europeo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, dove tiene anche i corsi di Diritto comune e Storia delle dottrine politiche (nella sede di Cuneo). Dal 2010 al 2015 Vicepresidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario; dal 2008 al 2013 componente del Consiglio di amministrazione dell'Università di Torino; è membro del Consiglio di gestione della Scuola di Studi superiori dell'Università di Torino e della Fondazione "Fondo ricerca&talenti". È componente del comitato direttivo del "Pridaès-Programme de Recherche sur les Institutions et le Droit des Anciens Etats de Savoie". È presidente del "Centro studi V. Grossman" (dal 2006), dal 2013 del Consorzio Corep e dal 2012 del Comitato scientifico della "Winter School-L'arte della politica". È autore di numerose pubblicazioni storico-giuridiche, tra cui: *Invalidità e statuti medievali*. Pisa, Bologna, Milano e Ivrea, Roma 2003; *"Decidere invano". Aspetti delle invalidità nelle sentenze medievali. I*, Napoli 2010; *Il tempo dei diritti. Contributi storico-giuridici*, Cuneo 2012; *Elementi di diritto comune* (con E. Genta), Torino 2013.

**Vincenzo Costa** è professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università del Molise. Dopo aver conseguito la laurea con una tesi sulla riduzione fenomenologia nella filosofia di Edmund Husserl, tra il 1991 e il 1992, ha compiuto un soggiorno presso l'Archivio Husserl di Lovanio (Istituto superiore di Filosofia - Katholieke Universiteit Leuven, Belgio). Nel 1996 si addottora presso l'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato: *La generazione della forma. La fenomenologia e il problema della genesi in Husserl e in Derrida*, Milano 1996); *L'estetica trascendentale*

*fenomenologica. Sensibilità e razionalità nella filosofia di Edmund Husserl*, Milano 1999; *La verità del mondo. Giudizio e teoria del significato in Heidegger*, Milano 2003; *Esperire e parlare. Interpretazione di Heidegger*, Milano 2006; *Il cerchio e l'ellisse. Husserl e il darsi delle cose*, Soveria Mannelli 2007; *I modi del sentire. Un percorso nella tradizione fenomenologica*, Macerata 2009; *Husserl*, Roma 2009. Inoltre è uno dei maggiori traduttori italiani dei testi husserliani.

**Guido Gili** è professore ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi nel Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise. Preside della Facoltà di Scienze Umane dell'Università degli Studi del Molise dal 2002 al 2009. Coordinatore del Dottorato di ricerca in Sociologia e Ricerca Sociale dal 2004 al 2011 (XX-XXIV ciclo). Oltre che nell'Università del Molise ha tenuto corsi di insegnamento presso le Università di Bologna (1993-1998), Macerata (2003-2007), e dal 2008 presso la LUISS Guido Carli di Roma. Si occupa di teoria della comunicazione, processi culturali e sociologia dei media. Tra i suoi lavori più recenti: *La manipolazione: peccato originale dei media?*, Milano 2001 (terza edizione 2008); *La credibilità. Quando e perché la comunicazione ha successo*, Soveria Mannelli 2005; *La violenza televisiva*, Roma 2006; (con De Blasio, Hibberd, Sorice), *La ricerca sull'audience*, Milano 2007; (con F. Colombo) *Comunicazione, cultura, società. L'approccio sociologico alla relazione comunicativa*, Brescia 2012.

**Silvio Ferrari** è professore ordinario di Diritto canonico presso l'Università degli Studi di Milano. Studia Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano conseguendone la laurea nel 1971. Dal 1973 al 1989 è professore di Storia delle relazioni tra Stato e Chiesa all'Università di Parma, dal 1990 al 1994 insegna Diritto ecclesiastico all'Università di Torino. Dal 1994 è professore di Diritto canonico all'Università di Milano, dal 1998 è professore di relazioni tra Stati e Chiesa alla Katholieke Universiteit di Lovanio, dal 2000 insegna al DEA in Droit et Religion all'Università di Strasburgo e dal 2002 è docente di Diritto comparato delle religioni alla FTL. È inoltre membro di molti

organismi scientifici, del Consiglio Direttivo dell'Istituto DiReCom e dal 1984 Direttore della rivista *Quaderni di diritto e politica ecclesiastica*. Ha pubblicato, tra gli altri: *Legislazione ecclesiastica e prassi giurisprudenziale. Gli abusi dei ministri di culto tra laicizzazione della normativa e confessionismo della giurisprudenza*, Padova 1977; *Ideologia e dogmatica nel diritto ecclesiastico italiano*, Milano 1979; *Vaticano e Israele dal secondo conflitto mondiale alla guerra del Golfo*, Firenze 1991; *Diritto e religione in Europa occidentale*, Bologna 1997; *Lo spirito dei diritti religiosi. Cristianesimo, ebraismo ed islam a confronto*, Bologna 2002; (con Sabrina Pastorelli), *Religion in Public Spaces. A European Perspective*, Ashgate, 2012; *Models of State-Religion Relations in Western Europe*, in Allen D. Hertzke (ed.), *The future of religious freedom. Global Challenges*, Oxford 2013.

**Fabio Petito** è senior lecturer in International Relations, alla Sussex University. Si è unito al Dipartimento di Relazioni Internazionali nel 2007, avendo precedentemente insegnato presso la Scuola di Studi Orientali e Africani (SOAS) di Londra. Inoltre, in questi ultimi anni ha svolto i suoi corsi alla ESCP-EAP di Parigi e presso l'Università "L'Orientale" di Napoli. Egli ha conseguito la laurea in Economic and Social Disciplines (magna cum laude) presso l'Università Bocconi di Milano, ha poi ottenuto il Master of Science in Economics (MScEcon) in Politica Internazionale presso l'Università del Galles, Aberystwyth e il dottorato di ricerca nel dipartimento di Relazioni Internazionali presso la London School of Economics and Political Science. È stato – inoltre – direttore della Rivista *Millennium. Journal of International Studies*.

**Paolo Becchi** è professore ordinario di Filosofia del Diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova e titolare dei corsi di insegnamento di Bioetica e Filosofia pratica nel corso di laurea in Scienze Sociali. Ha lavorato per diversi anni in Germania, prima come assistente alla cattedra di Filosofia e Sociologia del Diritto della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università del Saarland, e poi come borsista del Deutscher Akademischer Austauschdienst (DAAD). Dal 1989 al 1991, sarà borsista della

Fondazione Alexander von Humboldt. Dopo essersi occupato compiutamente di temi legati alla filosofia del diritto di Hegel, all'illuminismo giuridico ed ai processi di codificazione, ha negli ultimi anni dedicato molti suoi studi ai temi bioetici, con particolare attenzione ai problemi di inizio e fine vita, come l'inseminazione assistita e la clonazione, l'eutanasia, la morte cerebrale, il trapianto di organi e la cremazione. È membro dell'Istituto Italiano di Bioetica, dell'Hans Jonas Gesellschaft e V. di Mönchengladbach, del Consiglio direttivo dell'Institut für angewandte Ethik nonché dell'Interdisziplinäres Zentrum Medizin-Ethik-Recht presso l'Università di Halle-Wittenberg. Ha sinora pubblicato circa 200 lavori su temi concernenti la filosofia del diritto, la storia della cultura giuridica e la bioetica, spesso tradotti anche in diverse lingue.